



DA ROMA 215MILA EURO PER LA CITTA' DEL CIMA

I fondi destinati alla scuola d'infanzia del San Pio X e all'illuminazione pubblica

Conegliano – Una vittoria bipartisan per Conegliano: la Legge Finanziaria ha destinato 215mila euro alla Città del Cima per realizzare opere pubbliche. E il sindaco Maniero ringrazia Gava (PDL) e Rubinato (PD): "Dobbiamo ringraziare la sensibilità di due onorevoli presenti e attivi sul nostro territorio, Fabio Gava e Simonetta Rubinato".

"Grazie allo stanziamento in finanziaria di 215mila euro (in due distinti contributi da 150mila e 65mila) sarà possibile nei prossimi anni intervenire sia a beneficio di un importante istituto paritario, la scuola dell'infanzia nella parrocchia di San Pio X sia sulla rete di illuminazione pubblica per un suo ammodernamento e in funzione del risparmio energetico", spiega il sindaco, Alberto Maniero. Per il San Pio X si è impegnata Simonetta Rubinato, che è riuscita a inserire nella finanziaria statale 65mila euro a favore della scuola coneglianese: i fondi previsti arriveranno in tre tranches: 50 mila euro nel 2009, 5 mila euro nel 2010 e 10 mila euro nel 2011.

Lo stanziamento, a carico del Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, servirà in particolare per la ristrutturazione igienico-sanitaria della cucina e per la sistemazione della caldaia. Un progetto che mira al contenimento energetico e alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

"Sono felice di poter comunicare al Sindaco di Conegliano e al Parroco di San Pio X la previsione di questo contributo che è destinato all'adeguamento di una struttura importante per la vita delle famiglie. I soldi concessi dallo Stato serviranno a finanziare un intervento edilizio che avrà i suoi benefici effetti anche sulla tutela dell'ambiente", commenta la Rubinato, che si è prodigata per far inserire il progetto di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Conegliano nell'elenco degli interventi segnalati dalla Commissione Bilancio della Camera al Ministero dell'Economia, da finanziare con l'apposito Fondo. I 65 mila euro sono previsti in tre tranches: 50 mila euro nel 2009, 5.000 euro nel 2010 e 10.000 euro nel 2011.

"I nostri Comuni, alle prese con i pesanti vincoli imposti dal Patto di stabilità, fanno sempre più fatica a rispondere alle numerose richieste di intervento che giungono dal territorio. Per questo credo sia doveroso e necessario l'intervento dello Stato" conclude l'on. Rubinato.

150 mila euro, per i quali si è impegnato Fabio Gava, serviranno invece per ricalibrare e ammodernare le linee di illuminazione pubblica. Anche questo contributo statale arriverà in tre rate: 100 mila euro nel 2009, 5.000 euro nel 2010.

"Da un lato dobbiamo potenziare l'illuminazione pubblica per una questione di sicurezza - conclude Maniero - dall'altro è necessario prevedere dispositivi che eliminino ogni spreco e che prevedano il risparmio energetico".